

RELAZIONE SOCIALE

Il territorio

Il territorio del distretto socio-sanitario D32 di Taormina comprende 24 Comuni per una popolazione complessiva di **58.754**. Il Distretto si caratterizza per l'estrema frammentazione politica amministrativa e territoriale e può utilmente essere suddiviso in tre macroaree caratterizzate da elementi socio-economico-culturali comuni.

1. area comprensorio di Taormina (comprendente i comuni di Taormina, Castelmola, Giardini Naxos, Letojanni, Mongiuffi Melia e Gallodoro, per una popolazione complessiva al 31/12/02 di **24.829**)
2. area Valle Alcantara (comprendente i Comuni di Gaggi, Graniti, Motta Camastra, Francavilla di Sicilia, Mojo Alcantara, Malvagna, Roccella Valdemone, S. Domenica Vittoria, S. Teodoro e Cesarò, per una popolazione complessiva al 31/12/02 di **17.556**)
3. area Valle d'Agrò (comprendente i Comuni di S. Teresa di Riva, S. Alessio Siculo, Savoca, Casalvecchio Siculo, Limina, Roccafiorta, Antillo e Forza d'Agrò, per una popolazione al 31/12/02 di **16.369**)

Le tre aree afferiscono ai comuni di Taormina/Giardini Naxos (area 1); di Francavilla (area 2) e di S. Teresa di Riva (area 3), presso cui sono concentrati la maggiorparte dei servizi socio-sanitari del distretto.

La realtà socio-economica del territorio è caratterizzata dalla vocazione fortemente turistica, che rappresenta un punto di forza per l'eventuale sviluppo di piani di inclusione e integrazione sociale. Tale opportunità è fortemente presente nel comprensorio di Taormina-Giardini Naxos e coinvolge, anche se in misura minore, l'intero territorio del distretto. Presente anche una realtà agricola specie nelle aree interne delle due vallate d'Agrò e Alcantara.

Alto il livello di disoccupazione che interessa soprattutto le fasce giovanili e le donne.

I dati

Dati generali

Popolazione	58.754
Superficie (kmq)	418,68
Densità abitativa	140

dati utenti servizi socio-sanitari

Immigrati

Fonte: Centro Itaca. Segretariato sociale stranieri immigrati

Stranieri residenti per comune

Comuni	Maschi	Femmine	Totale
S. Teresa di Riva	20	18	38
Savoca	1		1
Casalvecchio Siculo		1	1
Letojanni	9	10	19
Giardini Naxos	88	95	183
Taormina	139	84	223
FrancaVilla di Sicilia	8	5	13
Gaggi	4	7	11
Motta Camastra	1		1
Roccella Valdemone	3	2	5
Mojo Alcantara	1	3	4
Malvagna	1	1	2
S. Domenica Vittoria	2		2
Cesarò		1	1
totale	277	227	504

Immigrati extracomunitari residenti per nazionalità prevalenti

Nazionalità	
Marocco	195
Tunisia	138
Sri Lanka	43
Albania	42
Polonia	22
Brasile	20
Jugoslavia	16
Egitto	14
Altri stati	14
totale	504

Utenti Centro Itaca per sesso e prevalente area geografica di provenienza

Donne	74	Est Europa
Uomini	80	Nord Africa
totale	154	

Senza fissa dimora e in stato di povertà estrema

Fonte: servizio di pronta accoglienza "La Cura" – Giardini Naxos

utenti accolti

stranieri	italiani	totale
70	74	144

Interventi

Pasti erogati	9.968
Ospitalità notturna	3.125
Servizio doccia	814
Servizio lavanderia	730
Inserimenti lavorativi	22

area problema

Problematiche psichiche	18
Problematiche familiari	20
Senza fissa dimora	39
Povertà	57
Madri con minori	3
Richiedenti asilo	7
totale	144

Fonte: Banco Alimentare di Solidarietà Giardini Naxos

famiglie assistite

Famiglie extracomunitarie	10
Famiglie di portatori handicap	11
Famiglie di anziani	38
Famiglie indigenti	63
	122

Disabili

Fonte: Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile Ausl 5 – Distretto di Taormina

Disabili minori per comune e tipologia

Comuni	fisico	psichico	sensoriale	neuropsichico	Ritardo svantaggio	totale
Antillo	1	1			5	7
Casalvecchio		4		3	3	10

Castelmola	1				1	2
Cesarò	1			3	2	6
Forza d'Agrò		2		1	4	7
Francavilla	2	7		8	14	31
Gaggi	3	11	1	5	8	28
Gallodoro	1		1			2
Giardini Naxos	4	15	4	10	17	50
Graniti	2	7		3	11	23
Letojanni			1	4	1	6
Limina		1		3		4
Malvagna				2		2
Mojo Alcantara		1		1	4	6
Mongiuffi Melia				3	1	4
Motta Camastra		4		3	2	9
Roccafiorita		1				1
Roccella Valdemone	1				1	2
S. Alessio Siculo	1	3		2	3	9
S. Domenica V.	1					1
S. Teodoro			1	6	1	8
S. Teresa Riva	9	31		16	16	72
Savoca	1	5		2	9	17
Taormina	4	15	5	12	18	54
totale	32	108	13	87	121	361

Disabili minori per fasce d'età e tipologia

Fasce d'età	fisico	psichico	sensoriale	neuropsichico	Ritardo svantaggio	totale
0 – 5	4	5	1	15	7	32
6 – 10	10	31	4	36	46	127
11 – 14	9	43	1	18	45	116
15 – 17	6	22	4	10	13	55
18 - 29	3	7	3	8	10	31
totale	32	108	13	87	121	361

Disabili minori per frequenza scolastica

Frequenza scolastica	%
Prescolare	3,7
Materna	8,5

Elementare	41,7
Media	25,1
Superiore	11,5
Corsi professionali	2,2
Fine scuola	6,6
Non scolarizzati	0,7

Richieste e esigenze

Tipologia interventi	%
Riabilitazione linguistica	28,0
Supporto familiare	19,8
Attività di gruppo	19,0
Psicomotricità	17,3
Trattamento Pedagogico	12,4
Psicoterapia individuale	12,2
Riabilitazione motoria	10,5
Psicoterapia familiare	10,2
Terapia occupazionale	3,7
Trattamento Farmacologico	3,2
Attività sportiva	3,2
Ludoterapia	1,0

Fonte: Dipartimento Salute Mentale – Ausl 5 – Distretto di Taormina

Utenti servizi psichiatrici Ausl 5 – Distretto di Taormina anno 2002

Servizio ambulatoriale	666
SPDC	200
Star	12

Fonte: Distretto Sanitario Ausl 5

Utenti adulti servizi riabilitazione neuromotoria	109
---------------------------------------------------	-----

Fonte: Ufficio Servizio Sociale Comuni del Distretto

Disabili gravi assistiti con servizio assistenza domiciliare

Comuni	n.
Antillo	5*
Casalvecchio	
Castelmola	
Cesarò	
Forza d'Agrò	
Francavilla	8*
Gaggi	15*
Gallodoro	
Giardini Naxos	6 + 4*
Graniti	
Letojanni	4*
Limina	6*
Malvagna	5*
Mojo Alcantara	
Mongiuffi Melia	
Motta Camastra	4*
Roccafiorita	
Roccella V.	2*
S. Alessio	6*
S. Domenica V.	10
S. Teodoro	
S. Teresa Riva	
Savoca	1*
Taormina	18
totale	94

* progetti ex L. 104/92

Fonte: S.I.L. Servizio Inserimento Lavorativo disabili gravi – Giardini Naxos

Iscritti collocamento obbligatorio per comuni e percentuale di invalidità

comuni \ Percentuale invalidità	< 66%		67 - 79		>80		Totale
	M	F	M	F	M	F	
S. Teresa Riva	29	39	12	5	6	9	100
Savoca	6	8	2	3	1	1	21
Casalvecchio	5	3	1	1	2	1	13
Limina	5	2	2	3	6	1	19

Roccafiorita	1	1			1		3
Antillo	5	5		1			11
S. Alessio	1	7	3	1	2	4	18
Forza d'Agrò	3	1		1		2	7
Letojanni	1	4	3	4	3	2	17
Mongiuffi Melia	2		2	1	2	1	8
Gallodoro			1				1
Giardini Naxos	16	9	6	9	11	12	63
Taormina	20	22	9	17	11	9	88
Castelmola	3	4	3	1	2	1	14
Gaggi	6	1	2	6	3	4	22
Graniti	2	1	4	2	2	4	15
Motta Camastra	1	2	2		1	2	8
FrancaVilla	12	10	6	12	2	7	49
Mojo Alcantara	1	1	2	1	3	1	9
Malvagna	1	1					2
Roccella V.	1	2				1	4
S. Domenica V.			5	2		2	9
S. Teodoro			3				3
Cesarò	1		3	5	6	5	20
totale	122	123	71	75	64	69	524

Iscritti al collocamento obbligatorio per sesso e percentuale di invalidità e età

Percentuale invalidità età		< 66%		67 – 79		>80		Totale	
		%		%		%		%	
M	da 16 a 35	38		17		19		74	28,8
	da 36 a 50	52		32		27		111	43,2
	da 51 a 65	32		22		18		72	28,0
totale		122	47,4	71	27,6	64	25,0	257	100

F	da 16 a 35	32		13		18		63	23,6
	da 36 a 50	65		34		26		125	46,8
	da 51 a 65	26		28		25		79	29,6
totale		123	46,1	75	28,1	69	25,8	267	100

Anziani

Fonte: Servizi Sociali Comuni del Distretto

Popolazione anziana residente per comune

(rapporto percentuale popolazione residente)

Comuni	n.	%
Antillo	261	23.7
Casalvecchio	353	30.7
Castelmola	226	19.6
Cesarò	592	21.2
Forza d'Agrò	231	26.3
Francavilla	1.109	25.0
Gaggi	435	15.8
Gallodoro	-	-
Giardini Naxos	2.142	23.2
Graniti	365	23.4
Letojanni	465	18.6
Limina	408	42.2
Malvagna	288	30.9
Mojo Alcantara	189	23.4
Mongiuffi Melia	205	26.6
Motta Camastra	285	24.3
Roccafiorita	59	21.1
Roccella V.	250	30.5
S. Alessio	300	21.9
S. Domenica V.	285	24.3
S. Teodoro	337	21.4
S.Teresa Riva	1752	19.4
Savoca	357	21.3
Taormina	2.050	19.0
totale	12.944	21.9

Anziani assistiti dal servizio di assistenza domiciliare

Comuni	n.
Antillo	23
Casalvecchio	18
Castelmola	40
Cesarò	300
Forza d'Agrò	45
Francavilla	110
Gaggi	50
Gallodoro	
Giardini Naxos	100
Graniti	10
Letojanni	59

Limina	
Malvagna	5
Mojo Alcantara	60
Mongiuffi Melia	
Motta Camastra	20
Roccafiorita	20
Roccella V.	36
S. Alessio	
S. Domenica V.	60
S. Teodoro	24
S. Teresa Riva	77
Savoca	45
Taormina	139
totale	1.241

Minori

Fonte: Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni – Messina

Minori denunciati all'A.G. per anno e comuni di residenza

Comuni	2000	2001	2002	Maggio 2003	totale
Antillo					
Casalvecchio					
Castelmola	1			1	2
Cesarò			1		1
Forza d'Agrò		1			1
Francavilla			5		5
Gaggi	3	1	3	2	9
Gallodoro					
Giardini Naxos	6	13	3	4	26
Graniti		1		1	2
Letojanni	3	1	1	2	7
Limina					
Malvagna		2		1	3
Mojo Alcantara			1		1
Mongiuffi Melia					
Motta Calastra					
Roccafiorita					
Roccella V.	1	1		1	3

S. Alessio				1	1
S. Domenica V.					
S. Teodoro					
S.Teresa Riva	2	3		1	6
Savoca	1	2		1	4
Taormina	4	9	4	2	19
totale	21	34	18	17	90

denunciati per sesso e età

età	M	F	totale
Anni 11	1		1
Anni 12	2		2
Anni 13	1		1
Anni 14	3	1	3
Anni 15	2	3	5
Anni 16	26	3	29
Anni 17	37		37
Anni 18	8		8
Anni 19	2	1	3
Anni 20	1		1
totale	82	8	90

tipologie di reato contestate

Tipologia reato	n.
c.p. 624 furto	28
Dpr 309 reati stupefacenti	26
c.p. 582 lesioni personali	17
c.p. 648 ricettazione	11
c.p. 612 minaccia	6
c.p. 635 danneggiamenti	6
c.p. 624bis scippo	4
c.p. 594 ingiuria	3
c.p. 495 falsa dichiarazione p.u.	2
c.p. 588 rissa	2
c.p. 609bis violenza sessuale	2
c.p. 339 resistenza aggravata	2
c.p. 610 violenza privata	1
c.p. 368 calunnia	1
c.p. 489 uso atto falso	1
c.p. 585 lesioni aggravate	1
c.p. 636 pascolo abusivo	1
c.p. 720 gioco d'azzardo	1

c.p. 590 lesioni personali colpose	1
c.p. 581 percosse	1
c.p. 371 falso giuramento	1
totale	118

Tossico e alcooldipendenti

Fonte: SerT servizio tossicodipendenze – Ausl 5

Utenti in carico al SerT

in carico 2002	nuova utenza 2003	totale
127	68	195

Utenti alcooldipendenti divisi per anno e sesso

	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Totale
Maschi	23	24	26	19	92
Femmine	11	10	13	11	45
totale	34	34	39	30	137

SERVIZI SOCIO- SANITARI

Servizi Ausl 5 – Distretto Taormina

Dipartimento Salute Mentale

Tipologia servizio	Sede	n.	Note
Ambulatorio	S.Teresa di Riva	1	
Ambulatorio	Francavilla di Sicilia	1	
Ambulatorio	Giardini Naxos	1	sede di coordinamento
Spdc	Taormina – Ospedale	1	6 posti letto
Strutture protette	Taormina	2	12 posti letto
Day Hospital	Taormina – Ospedale	1	

Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile

Tipologia servizio	Sede	n.	Note
--------------------	------	----	------

Ambulatorio	S.Teresa di Riva	1	Sede centrale
Ambulatorio	Giardini Naxos	1	Ambulatorio settimanale

SerT – Servizio Tossicodipendenze

Tipologia servizio	Sede	n.	Note
Centro ascolto e accoglienza	Letojanni	1	
Club alcoolisti in trattamento	Letojanni	1	

Servizio Materno-Infantile

Tipologia servizio	Sede	n.	Note
Consultorio familiare	S.Teresa di Riva	1	
Consultorio Familiare	Francavilla di Sicilia	1	
Consultorio Familiare	Taormina	1	
Consultorio Familiare	Giardini Naxos	1	Convenzionato

Poliambulatori

Tipologia servizio	Sede	n.	Note
Poliambulatorio	S.Alessio	1	
Poliambulatorio	Francavilla di Sicilia	1	

Servizi di riabilitazione

Tipologia servizio	Sede	n.	Note
Ambulatorio	S. Teresa di Riva	1	

PTE per l'emergenza sanitaria

Tipologia servizio	Sede	n.	Note
Servizio 118	S.Teresa di Riva	1	
Servizio 118	Francavilla di Sicilia	1	
Servizio 118	Letojanni	1	

Presidio Ospedaliero "Sirina" - Taormina

Reparti e servizi
Pronto soccorso
Rianimazione
Oncologia
Ematologia
Medicina
Chirurgia
Cardiochirurgia pediatrica
Cardiologia
Emodialisi
Ostetricia
Ortopedia
Radiologia
Dipartimento Immagini

Servizi amministrativi

Tipologia servizio	Sede	n.	Note
Servizio amministrativo	S. Alessio	1	Presso poliambulatorio
Servizio amministrativo	Francavilla di Sicilia	1	Presso poliambulatorio
Servizio amministrativo	Taormina	1	Presso ex ospedale S. Vincenzo
Servizio amministrativo	Giardini Naxos	1	

Servizi sociali comunali

Comuni	Servizio sociale	Segretariat o Sociale	SAD anziani	SAD disabili	Progetti individualizzati	Centri Diurni	Soggiorni Vacanza anziani	Istituti anziani	Telesoccorso Anziani	Asilidido
Antillo		Si	Si		Si		Si			
Casalvecchio		Si	Si							
Castelmola		Si	Si							Si
Cesarò	Si*	Si	Si				Si			
Forza d'Agrò		Si	Si						Si	
Francavilla	Si	Si	Si		Si		Si			
Gaggi		Si	Si		Si		Si			
Gallodoro										
Giardini Naxos	Si*	Si	Si	Si	Si	Si	Si			
Graniti		Si	Si							

Letojanni		Si	Si		Si		Si			
Limina		Si	Si		Si		Si		Si	
Malvagna		Si	Si		Si		Si			
Mojo Alcantara		Si	Si				Si			
Mongiuffi Melia										
Motta Calastra		Si	Si		Si		Si			
Roccafiorita										
Roccella V.		Si	Si		Si		Si			
S. Alessio			Si		Si	Si	Si			
S. Domenica V.			Si					Si		
S. Teodoro		Si	Si				Si			
S. Teresa Riva	Si*	Si	Si			Si			Si	Si
Savoca			Si				Si		Si	
Taormina	Si	Si	Si	Si		Si	Si	Si		Si
totale	5	10	21	2	10		12			

* in convenzione

Servizi IPAB

Tipologia servizio	Sede	Note
Convitto e semiconvitto minori	Francavilla	Opera Pia "Collegio di Maria"
Colonia estiva	Francavilla	Opera Pia "Collegio di Maria"
Centro accoglienza	Francavilla	Opera Pia "Collegio di Maria"
Formazione professionale	Francavilla	Opera Pia "Collegio di Maria"

Servizi del privato sociale

Tipologia servizio	Sede	Note
Itaca – servizio segretariato immigrati	Giardini Naxos	Associazione Penelope
SIL - Servizio Inserimento Lavorativo Disabili	Giardini Naxos	Associazione Penelope
Comunità accoglienza temporanea	Giardini Naxos	Associazione Penelope
Centro di prima accoglienza	Giardini Naxos	Associazione Penelope
Mensa sociale	Giardini Naxos	Associazione Penelope
Servizio inserimento	Giardini Naxos	Associazione Penelope

lavorativo soggetti svantaggiati		
Servizio supporto madri lavoratrici	Gaggi	Associazione Penelope
Progetti individualizzati disabili gravi	Giardini, Letojanni e Gaggi	Associazione Penelope
Progetti individualizzati disabili gravi	Malvagna, Motta Calastra e Roccella Valdemone	Associazione Penelope
Banca del tempo	Giardini Naxos	Associazione Evaluna
Centro donne anti violenza	Giardini Naxos	Associazione Evaluna
Sportello informazioni famiglie	Giardini Naxos	Associazione Evaluna
Servizio inserimento lavorativo tossico e alcooldipendenti	Giardini Naxos Gaggi	Coop. Cuore Matto
Banco Alimentare	Giardini Naxos	Banco Alimentare
Banco Alimentare	Letojanni	Parrocchia S. Giuseppe
Grest	Giardini Naxos	Parrocchia S. Maria Raccomandata
Grest	Giardini Naxos	Parrocchia S. Pancrazio
Formazione ad una nuova cultura del lavoro, alfabetizzazione d'impresa, imprenditoria giovanile	Giardini Naxos	Centro servizi progetto Poliporo
Corsi di formazione professionale per disabili psichici	Giardini Naxos	Centro Formazione professionale S. Pancrazio
Formazione e lavoro	Giardini Naxos	Centro Formazione professionale S. Pancrazio
Sportello multifunzionale banca lavoro	Giardini Naxos	Centro formazione professionale S. Pancrazio
Laboratorio cinematografico con educazione all'immagine. Organizzazione festival dei film per ragazzi	Giardini Naxos	Associazione culturale Cinecircolo S. Quasimodo

Centro aggregazione giovanile (area culturale – sportivo – ricreativa)	Giardini Naxos	Associazione P.o.r.t.o. Don Bosco
Laboratorio musicale con attività didattica e concertistica	Giardini Naxos	Associazione complesso bandistico "A. Toscanini"
Laboratorio teatrale e promozione artistico-culturale	Giardini Naxos	Associazione culturale Res Nova
Interventi a favore dei minori a rischio L. 216/91	Giardini naxos	Centro solidarietà P.o.r.t.o.
Progetti di prevenzione primaria e secondaria per soggetti a rischio di tossicodipendenza e recupero del disagio	Giardini Naxos	Centro solidarietà P.o.r.t.o.
Assistenza ospedaliera	Taormina	Avulss
Centro formativo culturale ricreativo per ragazzi ed adolescenti	Taormina	Fratelli Maristi
Attività pro anziani disabili ed adolescenti	S. Teresa di Riva	Parrocchia S. Famiglia
Attività sportiva, ricreativa per giovani ed adolescenti	Forza d'Agrò	Parrocchia S. Maria Annunziata e Assunta
Attività oratoriana	Taormina	Opera Salesiana Don Bosco
Centro sociale per anziani e disabili	Giardini Naxos	Coop. Agape
Assistenza agli anziani	Malvagna	Coop. Futura
Servizio ambulanza	Letojanni	Misericordia
Servizio Ambulanza	Cesarò	Misericordia
Servizio Ambulanza	S. Domenica V	Misericordia
Servizio Ambulanza	Malvagna	Croce rossa
Casa Albergo Anziani	S. Alessio Siculo	Coop. Azione Sociale
Servizio inserimento lavorativo minori a rischio	Giardini Naxos	Coop. Azione Sociale
Servizio inserimento lavorativo minori a	Taormina	Coop. Azione Sociale

rischio		
Centro aggregazione giovanile	Taormina	Coop. Azione Sociale
Centro aggregazione giovanile	Castelmola	Coop. Azione Sociale
Laboratori scolastici	Giardini Naxos	Coop. Azione Sociale
Colonia estiva minori	Letojanni, Mongiuffi Melia, Gallodoro	Coop. Azione Sociale
Progetto prevenzione uso/abuso sostanze alteranti	Giardini Naxos, Taormina, Letojanni, Francavilla, S. Teresa di Riva	Coop. Azione Sociale
Istituto per anziani	Taormina	Suore Francescane
Istituto per minori	Taormina	Istituto Antoniano
Istituto per minori	Giardini Naxos	Istituto Antoniano
Istituto per anziani	S. Teresa di Riva	Suore boccone del povero
Centro riabilitazione e socializzazione disabili	Taormina	Aias
Centro sociale disabili	Taormina	Ass. Mani Unite
Centro sociale disabili	Giardini Naxos	Ass. Camminando Insieme
Ludoteca – baby parking	S. Teresa di Riva	Papa Giovanni XXIII
Servizi privati di Telesoccorso anziani	S. Teresa di Riva	Coop.Comunità e Servizio
Servizi privati di Telesoccorso anziani	Forza d'Agrò	Coop.Comunità e Servizio

Risultati politiche sociali attivate

Le politiche sociali attivate sul territorio a tutt'oggi sono espressione dell'estrema frammentazione amministrativa del comprensorio, della mancata integrazione socio-sanitaria e della tendenza a riprodurre interventi socio-assistenziali standard (specie nell'area anziani). Le esperienze di progettazione consortile appaiono nella maggior parte dei casi come scelte obbligate dalla normativa (L. 285, L. 328...) o proposte da gruppi del privato sociale (L. 104...) e, sempre, legate a bandi o altre occasioni di finanziamento ad hoc.

La lettura dei dati inerente i servizi presenti sul territorio dà come un unico dato significativo a livello comprensoriale, l'attivazione di servizi specie a carattere domiciliare a favore degli anziani che assorbono la quota più consistente delle risorse investite dai comuni in campo sociale.

Le politiche sociali del Distretto subiscono anche il gap della mancata istituzione degli uffici di servizio sociale nella maggiorparte dei comuni. Il servizio sociale professionale è

garantito solo in 5 dei Comuni del Distretto (di cui 2 – Taormina e Francavilla – con personale di ruolo e 3 – S. Teresa di Riva, Giardini Naxos e Cesarò).

Buone pratiche sono state attivate dai servizi del privato sociale, in collaborazione con gli enti locali, in tutta una serie di aree problematiche (disabili, minori a rischio, senza fissa dimora, immigrati, tossicodipendenti...) sfruttando risorse ad hoc e facendo emergere bisogni e forme di disagio che però, ad oggi, hanno trovato poco spazio e attenzione nei bilanci sociali dei comuni.

Livello di benessere sociale

Il livello di benessere sociale è certamente inversamente proporzionale agli investimenti effettuati da enti pubblici e del privato sociale nelle varie aree territoriali che compongono il distretto. Dal centro alla periferia di ciascuna area diminuiscono sensibilmente servizi e strutture connesse al tempo libero, alla salute, alla socialità e aumenta disoccupazione e marginalità sociale.

L'area però appare nel suo complesso esente da fenomeni massicci di devianza o marginalità e, soprattutto, presenta al suo interno un forte motore economico-culturale, legato alla sua vocazione turistica, che può utilmente essere utilizzato per avviare programmi di rivitalizzazione del contesto sociale.

La struttura stessa del distretto, costituita da 24 micro comunità, fa diventare il territorio un laboratorio ideale in cui sperimentare forme di gestione integrata e partecipata dei servizi sociali, permettendo un contatto diretto e una verifica costante del livello di benessere raggiunto.

Analisi dei bisogni e indicazioni operative

Area disabilità

a) bisogni

Il gruppo, dopo attenta discussione sulle esperienze maturate nell'ambito del sostegno ai disabili gravi nel territorio del Distretto di Taormina, ha individuato una situazione di grave isolamento familiare e sociale degli utenti ed una inadeguatezza e frammentazione degli interventi e dei servizi messi in campo dagli Enti pubblici e privati per farvi fronte.

I bisogni fondamentali rilevati nel concreto riguardano:

1. il bisogno di autonomia personale e sociale.
2. il bisogno/diritto alla vita indipendente.
3. il bisogno di integrazione sociale e lavorativa

Questi bisogni sono strettamente connessi fra di loro e riguardano la necessità di garantire ai disabili gravi:

- una qualità di vita dignitosa (aiuto domiciliare, aiuto nello svolgimento degli atti quotidiani, igiene e cura personale....) realizzando al contempo una funzione di supporto al nucleo familiare;

- la possibilità di accedere a servizi di riabilitazione che permettano il recupero delle proprie capacità psicomotorie;
- la possibilità di poter determinare e orientare la natura degli interventi di supporto in vista del raggiungimento della piena autonomia (piani individualizzati-vita indipendente), anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- la possibilità di accedere al mondo sociale e lavorativo.

Nella analisi e valutazione dei bisogni non può essere sottovalutata la realtà territoriale del Distretto che fa emergere un bisogno pressante di mobilità, la cui soddisfazione appare prerequisito fondamentale per la realizzazione di un sistema integrato accessibile all'utenza.

b) indicazioni operative

A seguito dell'analisi dei bisogni elaborate e delle esperienze maturate, si ritiene indispensabile potenziare le seguenti misure di intervento:

a) mobilità

- attivazione di un servizio integrato per la mobilità dei disabili sull'intero territorio distrettuale

b) autonomia personale e sociale

- potenziamento del servizio di assistenza integrata individualizzata di base (domiciliare e extradomiciliare) sull'intero territorio distrettuale;
- attivazione di sportelli di informazione, orientamento e supporto per disabili gravi e loro famiglie (almeno 3);
- attivazione di un servizio di supporto scolastico per minori affetti da autismo;
- potenziamento dei servizi di riabilitazione da parte dell'Ausl (in forma diretta e/o attraverso convenzioni con enti no-profit).

c) integrazione sociale e lavorativa

- attivazione di sportelli di mediazione al lavoro e collocamento mirato;
- attivazione di borse lavoro tramite tirocini formativi per disabili gravi;
- integrazione delle attività formative promosse dagli enti di formazione con le esigenze del mercato del lavoro;
- Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati;
- Assistenza abitativa a nuclei familiare con disabili motori gravi;
- Attivazione di centri diurni;
- Attivazione di comunità alloggio per il "dopo di noi" per garantire l'assistenza ai disabili gravi privi di supporto familiare;
- Attivazione di comunità alloggio per minori disabili a rischio;

d) prevenzione

- attivazione di piani di informazione rivolti alle famiglie ed alle comunità locali al fine di superare lo stigma e i pregiudizi nei confronti della disabilità;
- attivazione di programmi di prevenzione primaria delle disabilità con il coinvolgimento di medici di base, università, servizi ausl, comuni e organizzazioni no-profit.

Area minori e famiglia

a) bisogni

Si rileva la presenza di un disagio diffuso e crescente nell'ambito delle relazioni familiari dovuto alla complessificazione delle stesse e ai nuovi fenomeni anche di tipo disgregativo che investono la famiglia di oggi.

In particolare il gruppo tematico ha individuato quali bisogni prioritari a livello distrettuale:

1. bisogno di sostegno alla genitorialità sia in forma di prevenzione del disagio e dell'insorgenza di patologie, sia in forma di intervento
2. bisogno di sostegno ai minori specie nei casi di appartenenza ai nuclei familiari in fase di separazione e/o separati
3. bisogno di promozione e diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'affidamento familiare

b) indicazioni operative

Il gruppo delinea quali linee di intervento specifiche:

1. interventi di educativa domiciliare mirati a fornire una risposta ai bisogni reali dei minori attraverso il supporto ai genitori nel riconoscerli e soddisfarli
2. interventi di elaborazione del conflitto e di mediazione familiare finalizzati all'accettazione da parte dei figli della nuova condizione relazionale
3. interventi di promozione dell'affido dei minori

Area immigrazione

a) bisogni

Dalla analisi dei bisogni effettuata dal Gruppo Tematico emerge la necessità di attivare misure di intervento volte all'integrazione e all'accoglienza di stranieri immigrati. L'aumento significativo della popolazione straniera nel distretto socio-sanitario di Taormina, caratterizzata principalmente da immigrati di nazionalità araba, russa, rumena e cinese, ha portato ad una crescente richiesta di interventi e servizi in favore degli stranieri stessi.

b) indicazioni operative

Considerato ciò il gruppo tematico propone alcune misure di intervento ritenute prioritarie per rispondere alle esigenze della popolazione di migranti:

1. potenziamento dei servizi /sportelli di informazione e di inserimento lavorativo con attività di disbrigo pratiche, mediazione e accompagnamento ai servizi pubblici, consulenza legale, mediazione abitativa

2. creazione di strutture di accoglienza volte all'inserimento di immigrati in situazione di difficoltà e/o in cerca di lavoro
3. potenziamento dei corsi di alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello
4. mediazione linguistico-culturale da effettuarsi con la presenza di mediatori prevalentemente di nazionalità araba e russa

Area contrasto povertà

a) bisogni

I bisogni relativi ai singoli alle famiglie in stato di povertà rilevano la presenza di diversi nuclei familiari al di sotto della soglia di povertà e la diffusione di sempre più vaste aree collegate alle nuove povertà (senza fissa dimora, immigrati, disabili psichici etc.) che necessitano non solo di servizi di pronta accoglienza ma anche di politiche mirate al reinserimento sociale e lavorativo.

b) indicazioni operative

Dall'analisi svolta dal Gruppo si evidenzia che le misure prioritarie di contrasto alla povertà sul territorio distrettuale riguardano:

1. l'attivazione e il potenziamento dei servizi di pronta accoglienza;
2. la sperimentazione di voucher per famiglie indigenti
3. l'attivazione di tirocini formativi
4. il potenziamento dei servizi di incontro fra domanda e offerta lavoro

Area prevenzione e salute

a) bisogni

Dall'analisi delle attività svolte si rileva quanto segue:

Dalle istanze colte dai pazienti, alcuni dei quali supportati anche a domicilio, emerge la mancanza di servizi pubblici adeguati alla patologie.

Per la prevenzione in generale, gli operatori riscontrano che non tutti gli utenti del D.32 riescono ad accedere ai servizi esistenti e pertanto si rileva la necessità dell'istituzione di una unità mobile composta da operatori del sanitario, del sociale e del terzo settore che possa fornire informazioni agli utenti più disagiati.

Si rileva la difficoltà dell'utenza a fruire in tempi rapidi del servizio sanitario e si suggeriscono protocolli d'intesa per garantire migliore accesso ai servizi.

b) indicazioni operative

Per una maggiore trasparenza ed informazione all'utenza si ritiene necessario redigere una carta di servizi contenente la mappa completa di tutti i servizi esistenti nel distretto. Si rileva che le strutture sul territorio del distretto 32 sono in carenza di risorse per mancanza di personale e di adeguato supporto tecnico-logistico.

Una notevole mole di lavoro caratterizza l'operatività con incombenze oltre che di tipo clinico di carattere burocratico.

Emerge la necessità dell'istituzione di un centro diurno che possa accogliere gli utenti garantendo loro spazi adeguati per lo svolgimento delle attività utili al loro benessere psico-fisico consentendo loro la aggregazione e la riappropriazione del senso di comunità.

Area Dipendenze

a) bisogni

Il fenomeno diffuso delle dipendenze si riferisce ad una specifica area territoriale, il distretto socio-sanitario di Taormina, area che presenta alcune importanti caratteristiche socio-culturali quali:

1. Spiccata valenza turistica e crocevia di culture giovanili locali e internazionali;
2. Assenza o carenza di luoghi di socializzazione e aggregazione per i giovani, che siano alternativi rispetto alla numerosa presenza di locali notturni e discoteche, luoghi di alienazione dove è più facile l'approccio con le sostanze e l'abuso di alcool.
3. Mancanza di politiche di intervento integrate e sistematiche nel campo sociale e lavorativo;
4. Diffusione, accanto all'assunzione delle droghe "tradizionali", delle nuove droghe sintetiche (ecstasy....) assunte molto spesso in mix con altre sostanze o l'alcool;
5. Massiccia destrutturazione della compagine giovanile e impoverimento progressivo delle risorse personali, sociali e relazionali della stessa.

I giovani nell'area considerata vivono una situazione di stimoli massicci sul piano edonistico e anestetico senza, di contro avere risorse a disposizione per strutturare un proprio rapporto critico nei confronti della realtà sociale.

La cultura del luogo facilita atteggiamenti di evasione e di disimpegno, mentre le iniziative autogestite dai giovani sono presto abortite per mancanza di spazi, risorse e occasioni di aggregazione.

b) indicazioni operative

Considerato il contesto di riferimento e i bisogni rilevati dalle associazioni di volontariato e dai soggetti istituzionali presenti, sono state di seguito individuate alcune proposte operative che riteniamo prioritarie e che riguardano in vario modo la prevenzione dai comportamenti e dalle abitudini devianti.

1. **creazione di 3 centri di aggregazione giovanile**, al fine di contrastare il coinvolgimento dei giovani nei circuiti della dipendenza, risorse concrete di sviluppo della comunicazione e della creatività, che trasformino i giovani da meri fruitori passivi a promotori di cultura giovanile.

All'interno dei centri si prevede la realizzazione di laboratori multimediali, visivi, musicali e la costituzione di uno sportello informativo e di segretariato sociale che

funga da orientamento per i giovani rispetto all'utilizzo del centro e delle risorse sociali, formative, lavorative e del tempo libero.

2. Creazione di un centro residenziale o semi-residenziale di cura e riabilitazione per tossicodipendenti e/o alcolisti.

L'accesso è rivolto agli utenti inviati dal Ser.T o dimessi dai reparti di medicina che hanno già effettuato la disintossicazione dalla sostanza.

Il centro dovrebbe fornire la possibilità agli utenti con problemi di dipendenza di intraprendere un programma a breve termine (1-3 mesi) in ambiente "protetto"

I percorsi terapeutici saranno individualizzati e vedranno, dove è possibile, il coinvolgimento della famiglia e del territorio.

Area anziani

a) bisogni

La trattazione delle problematiche relative agli anziani sia sotto il profilo psico-sociale che preventivo e riabilitativo, dibattute dai partecipanti al gruppo tematico e sopportate dall'esperienza di ciascun operatore acquisita negli anni, ha trovato il gruppo concorde nel ridefinire in maniera nuova il "bisogno" riferito all'anziano: necessità dell'anziano di integrarsi nel tessuto sociale produttivo.

b) indicazioni operative

Le priorità relative alle problematiche degli anziani sul territorio sono:

- Potenziare il trasporto anziani nei vari centri sanitari ove l'accesso non è facilitato.
- Potenziare l'attività lavorativa per rendere partecipe l'anziano ad iniziative volte al miglioramento della qualità di vita.
- Attività ricreative e relazionali creando centri sociali diurni.
- Potenziare il telesoccorso e teleassistenza su tutto il territorio
- Attivare servizi di sostegno agli anziani affetti da demenza (Alzheimer e altre forme di demenza) e alle loro famiglie

Area formazione e lavoro

a) bisogni

I bisogni relativi all'inserimento nel mondo del lavoro sono trasversali a tutta la tematica delle politiche di inclusione sociale.

Tali politiche risultano prioritarie per l'avvio di interventi sul livello di benessere e sull'attivazione di circuiti di fuoriuscita dal circuito dell'assistenza.

b) indicazioni operative

- Sensibilizzazione culturale volta all'orientamento, al lavoro per creare un'alternativa al lavoro dipendente;
- Promuovere l'imprenditorie giovanile attraverso l'apertura di laboratori e/o botteghe artigianali, atte a favorire il recupero dell'artigianato e delle tradizioni locali, avvalendosi dell'esperienza degli artigiani anziani;
- Formazioni di guide e/o accompagnatori turistici locali, per lo sviluppo del turismo eno-gastronomico, artigianale e ambientale, in alternativa agli itinerari tradizionali;
- Promuovere l'istituzione di servizi di inserimento lavorativo (S.I.L.) con funzioni di segretariato sociale, attivazione di interventi di collocamento mirato, consulenze alle aziende in merito ad inserimenti lavorativi;
- Favorire l'inserimento lavorativo presso aziende, promuovere l'attivazione di tirocini formativi (ex art. 18 L. 196/97);
- Privilegiare il finanziamento di corsi di formazione collegati ad esigenze documentate del mercato del lavoro e successivo monitoraggio.